



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2018/19
LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHEOLOGIA (Classe LM-2)
Immatricolati dall'a.a. 2014/2015

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-2 ARCHEOLOGIA
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	C79

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Giorgio Zanchetti

Docenti tutor

Maria Teresa Grassi, Claudia Lambrugo, Marta Rapi

Commissioni e orientamento

<http://www.bac.unimi.it/ecm/home/didattica/servizi-didattici-bbcc/commissioni-orientamento>

Dipartimento di Beni culturali e Ambientali

Via Festa del Perdono 7, Via Noto 8

IMMATRICOLAZIONI E AMMISSIONI

<http://www.unimi.it/studenti/matricole/77648.htm>

Referenti del corso

Giorgio Zanchetti, Claudia Lambrugo

Sito web del corso di laurea

<http://www.bac.unimi.it>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Premessa

Il corso di laurea magistrale in Archeologia appartiene alla classe delle lauree magistrali in Archeologia - Classe LM-2 e si svolge nella Facoltà di Studi umanistici.

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea magistrale in Archeologia si pone l'obiettivo di portare i propri laureati ad acquisire una solida formazione culturale e sicure competenze in ambito professionale.

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi sono così formulabili :

- ampie e adeguate conoscenze di base dei principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia greca e romana e alla storia dell'arte antica;
- la familiarità nell'uso delle metodologie della ricerca per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico, i metodi di classificazione tipo-cronologica delle diverse classi di manufatti, e l'analisi delle diverse fonti archeologiche; la capacità di applicare i principi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- al termine degli studi il laureato deve possedere la capacità di operare sia in un cantiere di scavo archeologico sia in istituzioni di ricerca, di tutela e di valorizzazione dei beni archeologici;
- per facilitare inoltre la mobilità professionale e personale all'interno del mercato unico europeo e per favorire i contatti transculturali e la comprensione reciproca, gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza di almeno una lingua straniera fra

quelle dell'Unione Europea.

Il corso di laurea fornisce gli strumenti cognitivi indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore e quindi per poter proseguire in modo autonomo la propria formazione al fine di accedere a ulteriori livelli della ricerca scientifica.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati magistrali in Archeologia saranno in grado di operare con funzioni direttive in tutte quelle istituzioni, di ambito pubblico o privato, dedite ad attività di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Centri di ricerca. Le conoscenze acquisite costituiranno inoltre il prerequisito d'accesso al dottorato di ricerca o a una scuola di specializzazione in Archeologia per completare la propria formazione ai fini dell'assunzione di più elevate responsabilità in campo universitario o in istituzioni specifiche come le Soprintendenze e i Musei archeologici.

Conoscenze per l'accesso

Sono ammessi al corso di laurea magistrale in Archeologia, previa verifica dei requisiti curriculari in sede di colloquio di ammissione:

1) i laureati nelle classi di laurea triennale in:

Beni Culturali (L-1) e Lettere (L-10) che abbiano acquisito almeno 60 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria); L-ANT/02 (Storia greca); L-ANT/03 (Storia romana); L-ANT/04 (Numismatica); L-ANT/05 (Papirologia); L-ANT/06 (Etruscologia e archeologia italica); L-ANT/07 (Archeologia classica); L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale); L-ANT/09 (Topografia antica); L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica); L-FIL-LET/01 (Civiltà egee); L-FIL-LET/02 (Letteratura greca); L-FIL-LET/04 (Letteratura latina); L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina); L-OR/01 (Storia del Vicino Oriente Antico); L-OR/02 (Egittologia e Civiltà copta); L-OR/03 (Assiriologia); L-OR/04 (Anatolistica); L-OR/05 (Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico); L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica); M-DEA/01 (Discipline demotnoantropologiche).

2) i laureati provenienti da altre classi di laurea triennale purché abbiano acquisito 90 crediti nei seguenti ambiti scientifico-disciplinari: – almeno 45 cfu nelle discipline archeologiche, s.s.d.: L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria); L-FIL-LET/01 (Civiltà egee); L-ANT/04 (Numismatica); L-ANT/06 (Etruscologia e archeologia italica); L-ANT/07 (Archeologia classica); L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale); L-ANT/09 (Topografia antica); L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica); L-OR/02 (Egittologia e Civiltà copta); – fino a 45 cfu nei s.s.d.: L-ANT/02 (Storia greca); L-ANT/03 (Storia romana); L-ANT/05 (Papirologia); L-FIL-LET/02 (Letteratura greca); L-FIL-LET/04 (Letteratura latina); L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina); L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana); L-ART/01 (Storia dell'Arte medievale); L-OR/01 (Storia del Vicino Oriente Antico); L-OR/03 (Assiriologia); L-OR/04 (Anatolistica); L-OR/05 (Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico); L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica); M-DEA/01 (Discipline demotnoantropologiche); M-STO/01 (Storia medievale); M-STO/06 (Storia delle religioni); M-GGR/01 (Geografia).

3) i laureati magistrali il cui precedente curriculum di studi universitari garantisca una sufficiente preparazione di base nelle discipline archeologiche.

Per accedere al corso di laurea magistrale in Archeologia i candidati in possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari, almeno una lingua dell'Unione Europea, liberamente scelta da ciascun candidato tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, oltre l'italiano.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale verrà svolta mediante colloqui individuali. Per poter sostenere il colloquio previsto per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso curriculari, il candidato dovrà presentare domanda nei tempi e con le modalità che saranno stabiliti e pubblicati sul portale web d'Ateneo (www.unimi.it) ogni anno all'apertura delle procedure di ammissione.

Possono infine essere ammessi al corso di laurea magistrale in Archeologia i laureati che hanno acquisito il titolo di laurea all'estero seguendo un curriculum di studi universitari che garantisca una sufficiente preparazione di base nelle discipline archeologiche. Per poter essere ammessi al corso di laurea magistrale in Archeologia i candidati in possesso di un titolo di laurea acquisito all'estero dovranno presentare domanda d'ammissione nei tempi e con le modalità che saranno stabiliti e pubblicati sul portale web d'Ateneo (www.unimi.it) ogni anno all'apertura delle procedure di ammissione per gli Studenti internazionali.

L'adeguatezza della preparazione dei candidati verrà verificata da un'apposita commissione e gli esiti della valutazione del curriculum saranno comunicati ai candidati tramite la procedura informatica. Gli studenti in possesso di un titolo di laurea acquisito all'estero non dovranno pertanto, di norma, presentarsi al colloquio d'ammissione: solo in caso di necessità la commissione convocherà il candidato per un colloquio (che potrà svolgersi anche in forma telematica).

Struttura del corso

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea magistrale in ARCHEOLOGIA definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri Corsi di Laurea e di Laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri

atenei.

Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti.

Caratteristiche della prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 90 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo, consistente nella presentazione e discussione di una tesi di laurea davanti alla Commissione giudicatrice.

Tenuto conto della rilevanza della tesi nel percorso della laurea magistrale, corrispondente all'acquisizione di 30 CFU, è opportuno che la scelta dell'argomento avvenga entro il primo anno e sia concordata con un docente del corso di laurea magistrale; tale docente fungerà da tutor dello studente e relatore nella prova finale.

La prova finale comporta la presentazione e discussione di un elaborato scritto, che dovrà consistere in una trattazione personale e originale di un tema di ricerca scientifica specifico attinente alle discipline delle attività formative.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo loro la possibilità di trascorrere periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

A tal fine l'Ateneo aderisce al programma europeo Erasmus+ nell'ambito del quale ha stabilito accordi con oltre 300 Università in oltre 30 Paesi. Nell'ambito di tale programma, gli studenti possono frequentare una delle suddette Università al fine di svolgervi attività formative sostitutive di una parte del proprio piano di studi, comprese attività di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni, o ancora per prepararvi la propria tesi di laurea.

L'Ateneo intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con diverse altre prestigiose Istituzioni estere offrendo analoghe opportunità anche nell'ambito di corsi di studio di livello avanzato.

Cosa offre il corso di studi

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e lauree magistrali afferenti dispone di uno specifico bando relativo al Programma Erasmus+ con offerte di programmi di studi in oltre venti sedi universitarie straniere europee, appartenenti alle seguenti aree linguistiche: francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese cui si aggiungono paesi del nord e dell'est Europa con corsi attivati in lingua inglese. Con le università partner sono in vigore accordi di scambio relativi a tutte le aree disciplinari presenti nel piano di studi del corso di laurea afferenti al collegio didattico. Le aree disciplinari disponibili sono: Archeologia, Storia dell'arte, Discipline dello spettacolo, Musica e Musicologia.

Per ogni area disciplinare e per ogni sede sono offerti agli studenti Erasmus outgoing soggiorni variabili da 3 a 10 mesi, durante i quali lo studente può seguire e sostenere esami che saranno riconosciuti come parte integrante del piano di studi per il conseguimento del titolo, unendo a tale tipo di attività la ricerca per la preparazione della tesi di laurea triennale o magistrale, e vedendola riconosciuta entro i crediti coperti dalla borsa del programma Erasmus.

Ogni anno tutte le attività didattiche previste dal programma vengono presentate agli studenti interessati dal referente Erasmus in un apposito incontro informativo; i dati e le informazioni didattiche necessarie alla presentazione del Learning Agreement sono inoltre raccolte in apposite schede informative pubblicate ogni anno sulla pagine Erasmus del sito del dipartimento.

Per gli studenti Erasmus incoming il corso di laurea garantisce la possibilità di frequentare tutte le lezioni dei corsi in lingua italiana: gli studenti che lo desiderino possono concordare con i singoli docenti un programma parzialmente o completamente in lingua inglese.

Inoltre, con molte università partner sono attivi anche scambi del personale docente, che prevedono soggiorni di visiting professor di nostri docenti all'estero e di colleghi stranieri presso la nostra istituzione all'interno dei corsi del dipartimento.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Per poter accedere ai programmi di mobilità per studio, della durata di 3-12 mesi, gli studenti dell'Università degli Studi di Milano regolarmente iscritti devono partecipare a una procedura di selezione pubblica che prende avvio in genere intorno al mese di febbraio di ogni anno tramite l'indizione di appositi bandi, nei quali sono riportati le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione on-line della domanda.

La selezione, finalizzata a valutare la proposta di programma di studio all'estero del candidato, la conoscenza della lingua straniera, in particolare ove considerato requisito preferenziale, e le motivazioni alla base della candidatura, avviene ad opera di commissioni appositamente costituite.

Ogni anno, prima della scadenza dei bandi, l'Ateneo organizza degli incontri informativi per corso di studio o gruppi di corsi di studio, al fine di illustrare agli studenti le opportunità e le regole di partecipazione.

Per finanziare i soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori una borsa di studio che - pur non coprendo l'intero costo del soggiorno - è un utile contributo per costi supplementari come spese di viaggio o maggiore costo della vita nel Paese di destinazione.

L'importo mensile della borsa di studio comunitaria è stabilito annualmente a livello nazionale; contributi aggiuntivi possono essere erogati a studenti disabili.

Per permettere anche a studenti in condizioni svantaggiate di partecipare al programma Erasmus+, l'Università degli Studi di Milano assegna ulteriori contributi integrativi, di importo e secondo criteri stabiliti di anno in anno.

L'Università degli Studi di Milano favorisce la preparazione linguistica degli studenti selezionati per i programmi di mobilità, organizzando ogni anno corsi intensivi nelle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'Università per agevolare l'organizzazione del soggiorno all'estero e orientare gli studenti nella scelta delle destinazioni offre un servizio di assistenza.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina <http://www.unimi.it/studenti/erasmus/70801.htm>
www.unimi.it > Studenti > Studiare all'estero > Erasmus+

Per assistenza rivolgersi a:

Ufficio Accordi e relazioni internazionali

via Festa del Perdono 7 (piano terra)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Fax 02 503 13503

Indirizzo di posta elettronica: mobility.out@unimi.it

Orario sportello: Lunedì-venerdì 9 - 12

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Per poter sostenere il colloquio previsto per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso curriculari, il candidato dovrà presentare domanda nei tempi e con le modalità che saranno pubblicate successivamente sul portale web d'Ateneo e sul sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

Link utili per immatricolazione

<http://www.unimi.it/studenti/segreterie/>

Modalità della prova

Colloquio per verifica possesso requisiti accesso.

Altre attività a scelta		
6 CFU in una delle seguenti discipline		
Letteratura greca		L-FIL-LET/02
6 CFU in una delle seguenti discipline		
Egitologia		L-OR/02
Storia greca LM		L-ANT/02
Storia romana LM		L-ANT/03
42 CFU in cinque delle seguenti discipline (di cui 4 esami da 9 CFU e 1 da 6 CFU)		
Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07
Archeologia delle province romane		L-ANT/07
Archeologia dell'Italia preromana		L-ANT/06
Archeologia greca - Laurea magistrale		L-ANT/07
Archeologia romana - Laurea magistrale		L-ANT/07
Ceramografia classica		L-ANT/07
Etruscologia		L-ANT/06
Metodologia della ricerca archeologica (Solo se non già sostenuto nel triennio)		L-ANT/10
Preistoria (Solo se non già sostenuto nel triennio)		L-ANT/01
Protostoria europea Laurea magistrale		L-ANT/01
6 CFU in una delle seguenti discipline		
Antropologia		BIO/08
Metodi analitici per lo studio dei beni culturali		FIS/07
18 CFU (9+9) in due delle seguenti discipline (se non già scelte in un gruppo precedente)		
Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07
Archeologia delle province romane		L-ANT/07
Ceramografia classica		L-ANT/07
Letteratura greca		L-FIL-LET/02
Numismatica antica LM		L-ANT/04
Lo studente ha a disposizione 9 CFU da destinare ad altro insegnamento da lui liberamente scelto.		
Inoltre, dovrà acquisire 3 CFU mediante tirocini o stage oppure con la frequenza di laboratori finalizzati a maturare specifiche competenze professionali in ambito archeologico.		
Si consiglia lo studente di seguire i corsi delle Discipline archeologiche e sostenere i relativi esami a partire dal primo anno.		
Si consiglia inoltre di scegliere gli ulteriori esami e la loro sequenza in relazione all'argomento della tesi di laurea, da concordare con il relatore di norma entro il primo anno.		

Attività conclusive			
Prova finale		30	NA
Totale CFU obbligatori		30	